Italia Impossibile: il Consigliere di amministrazione TIM che nomina il presidente di Open Fiber, suo principale concorrente

Si fa il callo a tutto, ma non fa onore al Paese l'idea che si possa far qualunque cosa e contro ogni regola, senza che nessuno dica nulla, senza il minimo senso del pudore.

Parliamo della nomina del Presidente di **Open Fiber**, che dovrà essere fatta nei prossimi giorni.

Come è noto, **Open Fiber** è posseduta al **60%** da **Cassa Depositi e Prestiti (CDP)** e al **40%** da **Macquarie**, fondo australiano presente anche in ASPI (sempre assieme a CDP).

Orbene, la scelta del nuovo presidente, dopo la fuoriuscita di **Barbara Marinali** (ora presidente ACEA) spetta a CDP e per CDP deciderà il Comitato Nomine, composto da **Dario Scannapieco** (AD di CDP), **Giovanni Gorno Tempini** (Presidente di CDP) e **Riccardo Barbieri Hermitte**, dirigente del MEF (che è principale azionista di CDP).

Nulla di strano, direte voi. E invece no. il masso che pesa sulla testa di questo Comitato Nomine sta nel fatto che uno dei tre, **Giovanni Gorno Tempini**, è anche consigliere di amministrazione di **TIM**, il principale concorrente di **Open Fiber**.

Ci chiediamo come si regolerà il MEF e cosa ne pensi il ministro Giorgetti.

E l'**AGCM**, l'Antitrust italiano? E la Commissione europea, nella persona della Commissaria **Margrethe Vestager**?

Infine, tutto questo accade a cavallo di settimane in cui CDP è anche impegnata nella sua *Mission Impossible* (che tale rimarrà) di acquisire la rete di **TIM**, nel cui CdA (che forse dovrà decidere sulla vendita) siede come appena detto anche il suo stesso presidente (di CDP intendo, il già citato **Giovanni Gorno Tempini**).

https://www.key4biz.it/italia-impossibile-il-consigliere-di-amministrazione-tim-che-nomina-il-presidente-di-open-fiber-suo-principale-concorrente/440984/